

MODORL_066

NOTA INFORMATIVA

INTERVENTO CHIRURGICO DI CERVITOMIA ESPLORATIVA E DRENAGGIO DI FLEMMONE CERVICALE

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023

Revisione n. 00

Fornite da				Etichetta
				Nome:
				Cognome:
Gentile Signor/a				Data di Nascita:
(se il naziente non ha	diritto o capacità di esprimero	e autonomamente il conser	aso, compilare le voci sottos:	rantil
(se ii pazierite iiori iia	antico o capacita ai copinitar	e datementamente il conser	100) 001111011011011001	
Signor/a			nato/a a	il
Signor/a			nato/a a	il
	in qualità di:	□ padre	☐ madre	☐ legale rappresentante
di			nato/a a	il

Lei dovrà essere sottoposto/a ad intervento di cervicotomia esplorativa e drenaggio di flemmone cervicale, come complicazione di un'infezione acuta del collo, oppure post-traumatico o post-chirurgico. Affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento che Le è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permetterLe di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrà chiedere al chirurgo di Sua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento propostoLe. È importante che riferisca al Suo chirurgo, ai medici che redigeranno la Sua cartella clinica ed all'anestesista i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre che riferisca se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se ha ben tollerato eventuali precedenti anestesie. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Finalità dell'intervento

Lo scopo dell'intervento di cervicotomia esplorativa e di drenaggio di flemmone è quello di evacuare la raccolta di pus che si è formata nel collo, e che rischia di provocare delle conseguenze anche gravi (ostruzioni respiratorie, gravi infezioni generali...), come conseguenza di infezioni delle vie aeree e del collo, o come complicazione di traumi o interventi chirurgici.

Realizzazione dell'intervento

L'intervento si svolge generalmente in anestesia generale. È pertanto indispensabile la valutazione anestesiologica preoperatoria. Il medico anestesista rianimatore risponderà a tutte le Sue domande relative alla propria specializzazione. In situazioni di emergenza, l'intervento può essere effettuato direttamente o in anestesia locale.

L'intervento può essere più o meno ampio, a seconda dell'entità e della gravità delle circostanze che hanno causato il formarsi della raccolta di materiale purulento.

Al termine verranno posizionati nella sede dell'intervento a uno o più drenaggi (tubicini in silicone) di aspirazione che servono per evitare nuovamente la formazione di una raccolta purulenta e di consentire il lavaggio della cavità chirurgica con sostanze disinfettanti/antibiotici; tali dreanggi verranno rimossi dopo alcuni giorni, a giudizio degli operatori. La durata del ricovero ospedaliero e le cure postoperatorie Le saranno precisate dal chirurgo di riferimento.

Come tutti gli atti medici (esami, endoscopie, interventi sul corpo umano), pur se condotti in maniera adeguata con competenza ed esperienza, in conformità agli attuali standard di scienza e di norme in vigore, anche l'intervento di svuotamento laterocervicale può comportare dei rischi di complicanze.

Rischi di Complicanze

I rischi di complicanze sono:

- emorragia post-operatoria, quale complicanza sia pure infrequente di ogni atto chirurgico, che può richiedere un nuovo intervento
- recidiva di flemmone (raccolta localizzata di pus), sieromi (raccolta localizzata di siero) e linforragie (fuoriuscita di linfa), che possono richiedere punture aspirative la parziale riapertura della ferita chirurgica e/o mantenimento del drenaggio; scompaiono in genere in alcuni giorni ma a volte richiedono un ulteriore intervento





MODORL_066

NOTA INFORMATIVA

INTERVENTO CHIRURGICO DI CERVITOMIA ESPLORATIVA E DRENAGGIO DI FLEMMONE CERVICALE

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023

Revisione n. 00

- rigonfiamento del collo che generalmente in alcuni giorni si ridurrà fino a scomparire; in talune circostanze il rigonfiamento del collo o la formazione nuovamente di raccolte di pus o sangue può causare ostruzione delle vie aeree e rendere necessarie pratiche, anche in urgenza, per garantire la respirazione, come l'intubazione o la tracheostomia
- reinfezione della sede dell'intervento, nonostante sia generalmente ben controllata da terapia antibiotica, e flemmone (infezione diffusa) del collo, che possono richiedere un nuovo intervento
- edema della laringe, che, talvolta può rendere necessaria l'esecuzione di una tracheotomia (apertura della trachea attraverso la pelle, per permettere di respirare
- complicanze settiche, con diffusione generale dell'infezione soprattutto in caso di fattori favorenti (diabete, immunodepressione, altre condizioni debilitanti...). e che possono richiedere trattamenti intesivi e anche ricovero in Rianimazione, fino a eventi che possono portare al decesso

Tutte le complicanze sopra riportate sono più frequenti se l'intervento è successivo ad un trattamento radioterapico.

- cicatrizzazione dolorosa o esuberante della cute (cheloide), evento generalmente legato ad una caratteristica congenita del paziente, oppure reazione abnorme a seguito di esposizione a raggi solari in qualsiasi stagione dell'anno, maggiormente in estate
- zone del collo di iposensibilità o di anestesia cutanea
- un certo grado di indurimento e rigidità latero-cervicale che peggiora in caso di radioterapia
- lesione di nervi e plessi nervosi (reticoli nervosi) con deficit funzionali conseguenti
- lesione del dotto linfatico toracico, evenienza rara ma possibile negli approcci chirurgici a sinistra, che rende necessario un lungo periodo per la guarigione od una revisione chirurgica in caso di fistola (formazione di un tramite tra dotto linfatico e cute con fuoriuscita di linfa che comporta una grave perdita di proteine del plasma del sangue)
- complicanze vascolari eccezionali sono la rottura dell'arteria carotide e la rottura o trombosi della vena giugulare che
 costituiscono un grave rischio per la vita stessa e che necessitano di un nuovo intervento chirurgico
- complicanze anestesiologiche: legate ai rischi dell'anestesia generale, con possibili complicanze anche molto gravi come lo shock anafilattico.

Nel corso dei colloqui orali mi sono stati spiegati

- la natura dell'intervento e la sua indicazione per la mia patologia in atto;
- la portata dei benefici ottenibili e la possibilità di ottenerli in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione,
 con la precisazione che potrebbero rendersi necessarie revisioni per eventuali difetti, anche di natura estetica, non sempre imputabili ad errori di esecuzione tecnica;
- i rischi prevedibili dell'intervento, in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che comunque ogni intervento chirurgico può comportare rischi imprevedibili;
- la possibilità di scelte alternative, con spiegazione dei relativi benefici e rischi;
- il prevedibile periodo di ricovero e di convalescenza (salvo complicazioni) e le precauzioni postoperatorie indicate per evitare complicazioni, salvo quanto verrà più precisamente prescritto dopo l'intervento e nei successivi controlli.

Nel corso dei colloqui ho chiesto ed ottenuto i chiarimenti desiderati sui vari punti oggetto delle informazioni datemi.

Al termine mi è stato consegnato il prospetto scritto che precede ed integra le dette informazioni, con la raccomandazione di riconsiderarle attentamente, esprimere liberamente eventuali dubbi e quesiti ulteriori, riguardanti anche la comprensione dei singoli termini, e dichiarare infine se alla luce di tutto quanto sopra io ritenga di manifestare o meno il mio consenso all'intervento proposto.

Dichiaro pertanto di essere stato/a informato/a dei rischi connessi all'intervento, che è stata soddisfatta ogni mia ulteriore richiesta di informazione, di aver ben compreso in ogni loro parte le informazioni ricevute e di aver avuto il tempo necessario per riflettere.

Ciò premesso:

Dichiaro di ricevere/aver ricevuto copia del presente documento, che in ogni caso è disponibile online nella pagina Internet dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo (www.ospedale.cuneo.it), nella sezione Home / Reparti Servizi Ambulatori, nella pagina dell'Otorinolaringoiatria

Firma del medico che fornisce le informazioni	
Firma del paziente che riceve le informazioni	
Data	

Fonte: Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale – SIO e ChCF

